

COMUNICATO STAMPA

Centralità del Contratto Nazionale, sviluppo e finanza sostenibile, relazioni sindacali e fisco i temi della seconda giornata del 7° Congresso Nazionale Uilca

Parlano i protagonisti del settore economico finanziario

Roma, 27 settembre 2022 – Confronti e dibattiti tra i protagonisti del settore economico finanziario caratterizzano la seconda giornata del 7° Congresso Nazionale Uilca, in corso a Roma fino a giovedì 29 settembre. Si parte dalla centralità del Contratto Nazionale, come riferimento per la categoria. Sul tema, il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** sottolinea la centralità del Contratto Nazionale che scadrà il prossimo dicembre e che i Sindacati e Abi si apprestano a rinnovare. *“All’ordine del giorno della discussione vi saranno temi cruciali come la desertificazione bancaria, la formazione e la riqualificazione del personale per avere professionalità sempre rinnovate”*. Per **Salvatore Poloni, presidente del Comitato affari sindacali e del lavoro di Abi**, *“la digitalizzazione non è alternativa alle persone ma è un mezzo. La visione della centralità della persona resta patrimonio comune. Certo, preoccupa la disaffezione verso il mondo associativo nel suo complesso”*.

Per **Giampiero Maioli, amministratore delegato di Crédit Agricole**, *“oggi le banche si presentano più solide di fronte alla sfida della crisi ma è necessario che il Governo riconosca il sistema bancario quale interlocutore strategico per la tenuta e la ripartenza del Paese”*. Posizione condivisa da **Furlan** che ribadisce l’importanza di non abbandonare i presidi creditizi nei territori, rischiando di lasciare spazio a soggetti non legali e non regolati: *“sui territori vogliamo sportelli con persone e non intelligenze artificiali, che riconoscono un bitcoin, ma non l’angoscia, i timori o le aspettative di imprenditori e famiglie”*.

I lavori congressuali affrontano temi di scottante attualità non solo per il settore bancario, ma anche per il sistema Paese. Dalla *“crucialità del credito nella sfida della transizione e dell’adattamento nei processi di crescita e di sviluppo”*, di cui parla **Sergio Gatti, direttore generale Federcasse**, alla coesione sociale, considerando anche il momento di crisi economica e internazionale che Italia ed Europa stanno attraversando. Per **Ivana Veronese, segretaria confederale Uil**, *“il termine sostenibilità è oggi un aggettivo miracoloso che ripulisce le parole a cui si accompagna ma non può e non deve essere limitato alle politiche ambientali: va declinato anche da un punto di vista sociale”*. Sulla stessa linea **Furlan**, per cui *“il termine sostenibilità non può prescindere dalle persone e va indirizzata al loro benessere. Sono proprio le persone a essere al centro non solo del nostro Congresso ma anche dell’idea che Uilca ha del Paese e di quello che deve diventare”*. *“Negli ultimi tempi il settore dei social bond ha avuto una vera e propria esplosione. L’Italia ha un tessuto economico*

*completamente diverso da quello europeo: si rende quindi necessaria una regolamentazione che gestisca un'omogeneizzazione delle regole che non risulti penalizzante per il nostro Paese", commenta **Marcello Minenna, direttore dell'Agencia delle Accise, Dogane e Monopoli.** Gli fa eco **Giovanni Sabatini, direttore generale Abi,** per il quale "la tassonomia, stabilita dall'Unione Europea, delle attività economiche sostenibili rischia di tagliare fuori molte aziende italiane".*

Circa il settore assicurativo, **Furlan** ricorda che "è in corso il confronto per il rinnovo del Contratto Nazionale e riteniamo necessaria una rapida soluzione positiva". **Maria Emanuela Basti, responsabile relazioni sindacali Ania,** condivide la necessità di aggiornare il fondo solidarietà dipendenti assicurazioni "per renderlo più rispondente alle sfide che il mondo assicurativo ha di fronte". **Francesco Seghezzi, presidente Fondazione Adapt,** pone l'accento sulla necessità di formare i lavoratori: "fare ciò significa non solo migliorare la qualità del lavoro ma anche dei servizi offerti alle persone".

A chiudere la seconda giornata di lavori l'incontro sul Fisco con **Giorgio Benvenuto, presidente Fondazione Bruno Buozzi,** il **senatore Enrico Morando** e il **segretario confederale Uil Domenico Proietti.** Per **Fulvio Furlan** "il fisco è uno degli aspetti rivendicativi della Uil in termini di redistribuzione della ricchezza ed è un elemento di sostenibilità. Spesso le lavoratrici e i lavoratori della riscossione sono state vittime incolpevoli della pubblica opinione ma si limitano a mettere in pratica quanto stabilito da altri". "La lotta all'evasione fiscale è la madre di tutte le battaglie", aggiunge **Proietti.** "L'evasione ha raggiunto livelli insostenibili nel totale silenzio di tutte le forze politiche. In tutti i Paesi civili si accede al diritto di cittadinanza se si adempie ai propri doveri con il fisco". Per **Giorgio Benvenuto** "non basta l'indignazione, bisogna agire. Il fiscal drag sarà pagato prevalentemente da lavoratori dipendenti e pensionati. Dobbiamo chiedere all'Europa di prevedere regole fiscali comuni ponendo fine ai paradisi fiscali: l'Europa deve ritornare ad essere sociale". "Non possiamo solo vivere di bonus dobbiamo lavorare sul cuneo fiscale", conclude il senatore **Morando.** "Se vogliamo ridurre le diseguaglianze dobbiamo agire sulla leva fiscale combattendo evasione ed elusione ma anche aumentare il gettito su nuove basi imponibili".

Il 7° Congresso Nazionale Uilca, in corso a Roma presso l'Auditorium del Massimo, in via Massimiliano Massimo, 1, è trasmesso in diretta streaming sul sito [Uilca.it](http://uilca.it), sul canale ufficiale [YouTube](https://www.youtube.com/channel/UC...) e sulla pagina [Facebook](https://www.facebook.com/UILCA.Nazionale) di Uilca Nazionale.